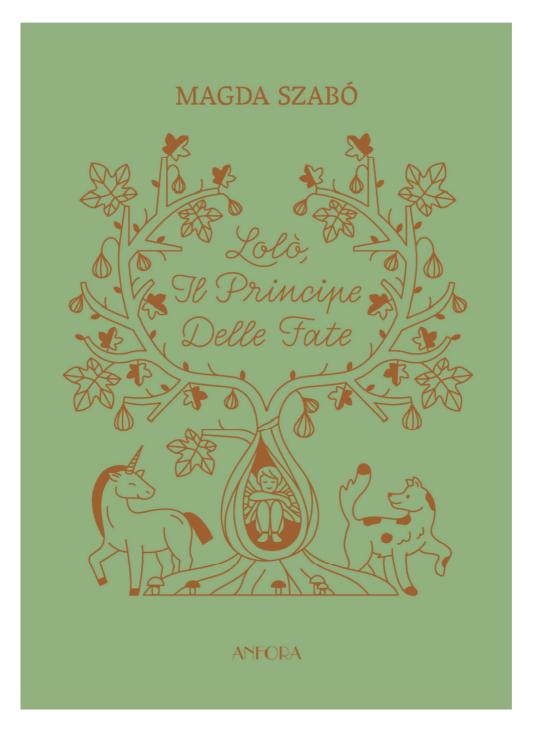


Edizioni Anfora via Andrea Costa 11 Milano 20131

 $mail: \underline{ufficiostampa@edizionianfora.net} \\ tel.: 0226824248$

web: edizionianfora.net

NOVITÀ NOVEMBRE 2019



Autore: Magda Szabó

Titolo: Lolò, il principe delle fate

Traduzione: Vera Gheno

Illustrazioni: Ivett Lénárt e Réka Imre

Pagine: **260**

Seconda edizione riveduta

ISBN: **978-88-89076-46-0**

Prezzo: **19,00 €**

Romanzo per bambini: 10-12 anni

Il piccolo Lolò, il figlio della regina delle fate, desidera diventare un bambino del mondo reale. Una minaccia incombe e la sua mamma è in grave pericolo, così come la pace del regno. Un'avventura tra magia e creature fantastiche, una favola sull'innocenza e quel sentimento profondo che ci lega alla definizione più accurata della parola amore.

Torna la favola più famosa di Magda Szabó: una nuova riedizione illustrata per una storia senza tempo che per decenni ha incantato e divertito genitori e figli, anche fuori dall'Ungheria.

Considerata *la scrittrice d'Ungheria*, la Szabó è oggi un classico della letteratura europea. Tradotta in decine di paesi nel mondo e premiata nel 2003 con il Prix Femina è inserita tra le voci al femminile più importanti del Novecento.



Edizioni Anfora via Andrea Costa 11 Milano 20131

mail: ufficiostampa@edizionianfora.net

tel.: 0226824248

web: edizionianfora.net

Ristampa!

Settembre 1972 di Imre Oravecz



Autore: Imre Oravecz

Titolo: Settembre 1972

Traduzione di Vera Gheno

Pagine: 132

Seconda edizione riveduta

ISBN: 9788889076446

Prezzo: 15,50 €

Imre Oravecz dopo Pordenone legge, dove è stato presentato da Nadia Terranova, a dicembre tornerà in Italia per Più Libri Più Liberi.

<< Un'ossessione spudoratamente personale che si erge a storia di tutti.>>

Rosella Postorino, TTL La Stampa

<<Oravecz dimostra che ancora oggi si può scrivere un bellissimo romanzo d'amore senza essere retorici o melensi.>>

Vanni Santoni, Il Foglio

<<Un grande autore da scoprire e che ci incanta pagina dopo pagina. Senz'altro il miglior libro pubblicato in Italia quest'anno.>>

Gian Paolo Serino, Il Giornale

<< Settembre 1972 è l'esempio di un libro oggi raro.>>

Raffaello Palumbo Mosca, Domenica II Sole 24 Ore

Settembre 1972 è un romanzo in versi che racconta in 92 istantanee la storia di un amore, dal suo prologo al suo epilogo. Pubblicato per la prima volta nel 1988 in Ungheria, le copie vennero esaurite in tempi brevissimi e il libro divenne un caso letterario. Vanta traduzioni in inglese e in francese. La seconda edizione (2018) di quest'ultima è uscita con la prefazione dell'attrice, scrittrice, saggista Florence Delay (Prix Femina).

"Una donna e un uomo si conoscono, si innamorano, si sposano, hanno un figlio e poi si separano perché la donna non può vivere con l'uomo, che anche lei ama, ma non sopporta di essere proprietà di un solo uomo, anche se è padre del loro figlio. Il testo racconta minuziosamente i fatti. Il primo incontro, i primi amplessi, le prime gelosie e i primi tradimenti, di lui e di lei. Poi segue la storia della separazione fisica e spirituale. Settembre 1972 è uno dei testi più originali e più geniali della letteratura contemporanea ungherese. Il ciclo di poesie di Imre Oravecz descrive tante donne, ma solo un desiderio, quello che ci spinge verso l'oggetto del desiderio, verso l'unica donna. Il libro di Imre Oravecz è uno dei più grandi capolavori della poesia d'amore ungherese del Novecento." (Péter Sárközy, Due scrittori ungheresi contemporanei: Lajos Grendel e Imre Oravecz, in Rivista di Studi Ungheresi, Sapienza Università Editrice, 2007)